

# Gorriere Adriatico

Tutto per la vostra auto dalla "A" alla "Z" Tel. 071.2814377

Dal 1860 il quotidiano delle Marche



Poste italiane Sped. in A.P. - D.L. 353/2003 conv. L. 46/2004, art. 1, c. 1, DCB - AN - "Taxe Percu"

## ANCONA e PROVINCIA

www.corriereadriatico.it

Anno 152 Nº 300 Martedì 30 ottobre 2012 € 1.00

L'opera scelta raffigura il mito di Atteone, il cacciatore che vide nuda Diana e fu trasformato in cervo

## Simona Bramati ha vinto il premio "Salvi" di Sassoferrato

### LA RASSEGNA

VERONIQUE ANGELETTI

#### Sassoferrato

E' Simona Bramati, della scuola d'arte di Urbino, nata e residente a Castelplanio, lanciata da Vittorio Sgarbi nel 2005, la per esprimersi contro la violenvincitrice del primo premio del- za sulle donne. la 62ª rassegna Salvi.

Giancarlo Vecerrica, dal generale Filiberto Cecchi del conprofessore universitario Galliano Crinella e dal professore Gilberto Santini, e raffigura il mito di Atteone.

Il mito del cacciatore che vide nuda Diana, la dea dei boschi, e fu trasformato in cervo e morì sbranato dai propri cani. Un'opera intensa che parla del mistero dell'esistenza ma soprattutto fa parte di una serie di lavori che la Bramati ha voluto

Gli altri premi sono andati al-L'opera è stata scelta dalla le fotografie di Giorgio Cutini e giuria composta dal sindaco alle acquerelle di Joyce Alber-Ugo Pesciarelli, dal vescovo gine. Su iniziativa della giuria, è stata anche aggiunto un doppio premio per artisti che meritasorzio Grotte di Frasassi, dal vano di essere segnalati: Ezio Tambini per l'alto valore del contenuto e Carlo Cancellieri per l'insieme delle tecniche L'artista Simona Bramati adoperate.



con il critico Vittorio Sgarbi

che al di là delle cifre - 200 ope- tografie di ogni momento re, 58 artisti, 3 mostre allestiti dell'allestimento. su 2 spazi espositivi - la rassegna di quest'anno si è imposta per la su misura" con le opere di 44 qualità delle opere esposte. Merito della curatrice Silvia Cuppini che è riuscita a fare della Salvi un intelligente ed illumi- mette in risalto il trend visionanante spaccato sull'attualità dell'arte e dunque a creare un promettenti-affianco ad autori evento di alto e raro profilo. Forse perché la Cuppini è un Spaccato che si ritrova nella secritico dall'occhio genuino ed innocente. Sicuramente perché si sente il profondo rispetto occasioni sono risultati vincitoche ha per chi cerca nell'arte un ri di premi o che operano con modo di esprimersi. Una sen- continuità sul territorio. E poi sibilità che si coglie anche nel c'è il terzo momento espositivo. catalogo che è un vero e proprio La mostra monografica dedica-

Comunque è un dato di fatto testi e contenuti critici alle fo-

Cuore della rassegna: "Abiti artisti, un susseguirsi di oli, collage, fotografie, sculture, disegni, istallazioni ed incisioni, che rio di talenti emergenti - e già di consolidata esperienza. zione "Shorts", dove la Cuppini ha uniti 13 artisti, che in varie catalogo della mostra e mischia ta a Guelfo Bianchini, che rac-

coglie alcune delle opere più narrative e più segreti dell'artista fabrianese amico di De Chirico, Cocteau, Dali', Chagall. Una mostra dove un ottantina di opere tra teleri, sculture e dipinti schiudono le porte della visione metafisica surrealista di questo pittore poeta affabulatore.

La rassegna organizzata dal Comune di Sassoferrato con il contributo di Regione Marche, Provincia di Ancona, Fondazione Cassa di Risparmio di Fabriano e Cupramontana, con il patrocinio dell'Università degli Studi di Urbino "Carlo Bo" e con la collaborazione della Federazione Italiana Associazioni Fotografiche resterà aperta al pubblico fino al quattro novembre mercoledì, giovedì e venerdì dalle ore 17,00 alle 19,00, sabato, domenica e festivi dalle 16,00 alle 19,00. Ingresso: 3 eufo. Da non perdere.

